

Codice della strada, in arrivo norme più severe: ecco le novità

02 maggio 2009

Si annuncia una vera e propria svolta all'insegna del rigore sul fronte della sicurezza stradale. La commissione trasporti della Camera infatti ha dato il via a un pacchetto di norme che inaspriscono le sanzioni e le pene per chi sgarra alla guida. Sono contenute nei testi del **Ddl di modifica del Codice della strada** (che ha terminato l'esame in commissione Trasporti della Camera in sede referente e ora andrà alle altre commissioni competenti per il parere, prima di andare in Aula, salvo che il Governo non faccia un decreto legge o altre novità che consiglino di abbandonare il Ddl o farlo confluire in tutto o in parte in altri provvedimenti) e nel **Ddl sicurezza** (già all'esame dell'Aula, probabilmente con testo blindato perché il Governo dovrebbe porre la questione di fiducia). Non è ancora del tutto da scartare l'ipotesi che il Governo chieda al Parlamento la delega per la riscrittura complessiva del Codice, cosa che richiederebbe almeno due anni e che però potrebbe ridurre le novità che saranno introdotte nei prossimi mesi con questi due Ddl.

Alcol e droghe - Le norme recentemente approvate prevedono il **tasso alcolemico di zero grammi/litro per i conducenti con meno di 21 anni**, per chi ha conseguito la patente da meno di tre anni e per tutti i guidatori professionali, compresi quelli che si mettono al volante di veicoli per i quali sono richieste le patenti di categoria C, D ed E. **Pene severissime sono poi previste per chi viene trovato alla guida in stato di ebbrezza** (con tasso superiore a 1,5 g/l) o sotto l'effetto di stupefacenti e causa un incidente mortale.

Velocità - Riduzione del taglio dei punti, da dieci a sei, per chi supera di oltre 40 km/h ma di non più di 60 km/h il limite di velocità. Ci sarà però un aumento a 500 euro della multa. Chi avrà preso la patente da meno di tre anni non potrà superare i 90 km/h in autostrada (attualmente la soglia è 100 km/h) e i 70 sulle strade extraurbane (attualmente 90). La polizia municipale o locale poi, potrà utilizzare gli autovelox solo su autostrade e strade a scorrimento veloce che passano nel territorio comunale.

Medici - I medici che verranno a conoscenza di una patologia di un proprio paziente che determini una ridotta idoneità alla guida dovranno darne comunicazione al ministero delle infrastrutture.

targa e foglio rosa.

Targa - Sarà abbinata al conducente e non più al veicolo, quindi passerà di auto in auto.

Patente - Il foglio rosa che autorizza a esercitarsi alla guida sarà rilasciato solo dopo il superamento dell'esame di teoria. Previste esercitazioni alla guida nelle ore notturne e in autostrada. Ci si potrà esercitare anche a 17 anni, a patto di essere già titolari di patente A e di essere accompagnati da una persona titolare di patente B da almeno 10 anni. Chi ha subito la revoca della patente (capita soprattutto per alcol e droga) dovrà attendere cinque anni e non più uno solo prima di fare domanda per rifare esercitazioni ed esami per ottenerne una ex-novo. È prevista poi anche l'introduzione della patente a punti e di sanzioni accessorie (come la sospensione della licenza di guida) anche per i motorini e le microcar da città: decurtazioni anche per i patentini e per chi ha la patente normale e guida un motorino o una microcar (oggi per le infrazioni commesse con questi veicoli si paga solo la multa). Se si commette un'infrazione da sospensione patente bisognerà sostenere nuovamente gli esami. Per i minorenni, l'obbligo dovrebbe scattare anche solo per infrazioni che comportano la decurtazione di cinque punti.

Educazione stradale - dall'anno scolastico 2010-2011 verranno introdotti nelle scuole corsi obbligatori di educazione stradale.

Ciclisti - Dovranno indossare giubbetti rifrangenti di notte o anche di giorno se attraversano gallerie.

Altre novità - Saranno ridotte le sanzioni per chi parcheggia moto e scooter sui marciapiedi. quest'ultimo provvedimento è quello che ha riscosso la maggioranza più risicata nel sondaggio promosso da Quattroruote sull'iniziativa parlamentare. Mentre i maggiori consensi sono andati alla norma che prevede corsi obbligatori di educazione stradale nelle scuole.